



COPIA

# COMUNE DI PONZA

PROVINCIA DI LATINA

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

<b>N. 13</b> <b>Del 29/04/2016</b>	<b>Oggetto:</b> Regolamento per la monetizzazione degli standard urbanistici non reperiti. Modalità di calcolo. Rinvio.
---------------------------------------	--

L'anno duemilasedici, il giorno ventinove del mese di aprile, alle ore 11:00 e seguenti, nella solita sala delle riunioni, previo espletamento delle formalità prescritte dalla vigente L. n. 267 del 18 agosto 2000, è stato convocato questo Consiglio Comunale in sessione ordinaria. Risultano presenti alla discussione e votazione della deliberazione in oggetto:

COMPONENTI DEL CONSIGLIO		PRESENTI	
		Si	No
Sindaco	<b>Pier Lombardo Vigorelli</b>	X	
V.Sindaco	<b>Coppa Giosuè</b>	X	
Consig.ri	<b>Sandolo Maria Claudia</b>	X	
	<b>Ambrosino Francesco</b>	X	
	<b>Feola Giuseppe</b>	X	
	<b>De Martino Silverio</b>	X	
	<b>Ferraiuolo Francesco</b>	X	
	<b>Sergio D'Arco</b>	X	
	<b>Totale Presenti</b>	8	

Partecipa il Segretario Comunale Dott.ssa Clorinda Storelli, che cura la verbalizzazione della seduta. Il Presidente, Sig. Pier Lombardo Vigorelli, nella sua qualità di Sindaco, verificato la presenza del numero legale, passa ad illustrare l'argomento in oggetto.

**OGGETTO:** Regolamento per la monetizzazione degli standard urbanistici non reperiti. Modalità di calcolo. Rinvio.

Il Sindaco Presidente illustra le ragioni che hanno portato alla predisposizione di un regolamento per la monetizzazione degli standard urbanistici e alle relative modalità di calcolo, tra cui quella di ridare un po' di ossigeno ad un settore, quale quello dell'edilizia, che ha risentito pesantemente della crisi economica che ha colpito l'Italia tutta. La monetizzazione delle aree standard consiste nel versamento al Comune di un corrispettivo monetario alternativo alla cessione diretta delle stesse e al fine del reperimento degli standard si considerano quelli relativi agli interventi diretti e quelli inerenti gli interventi soggetti a piano attuativo, così come definiti dall'art. 3 del D.M. 1944/1968 e dalla legge 122/89.

Al termine dell'intervento introduttivo del Sindaco – Presidente, il Consigliere D'Arco intervenendo sottolinea come "il calcolo di destinazione d'uso è un argomento complesso che richiede il necessario tempo per approfondire in quanto non può essere solo motivo per fare cassa". Chiede pertanto un rinvio della trattazione dell'argomento, per i necessari approfondimenti.

Il Consiglio Comunale ritiene, unanimemente, di poter accogliere la richiesta di rinvio dell'argomento in oggetto, proposta che messa ai voti, viene approvata all'unanimità con la previsione di discuterlo nel prossimo Consiglio Comunale.

Visto lo schema di deliberazione che precede ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs.18.8.2000, n. 267, si attesta di avere espresso sulla proposta di deliberazione:

- per la regolarità tecnica: parere favorevole al rinvio

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

*Il Segretario Comunale*

f.to Clorinda Storelli

P5123

Del che si è redatto il presente verbale, approvato e sottoscritto:

Il Presidente	Il Segretario Comunale
f.to Pier Lombardo Vigorelli	f.to Dott. ssa Clorinda Storelli

Il sottoscritto Segretario Comunale Dott. ssa Clorinda Storelli, visti gli atti d'ufficio,

**ATTESTA**

*che la presente deliberazione:*

è stata affissa all'albo pretorio, per rimanervi per quindici giorni consecutivi, con il N. \_\_\_\_\_ a partire dal \_\_\_\_\_, ai sensi dell'art. 124 della legge 18 agosto 267

7 GIU 2016

*che la presente deliberazione è:*

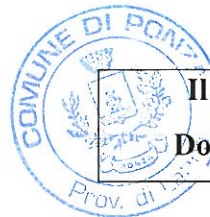
(X) Dichiarata immediatamente eseguibile a norma dell'art. 134, 4° comma del D.Lgs n. 267/2000

() Esecutiva a norma dell'art. 134, 3° comma del D.Lgs. n. 267/2000

Dalla residenza comunale, li

7 GIU 2016

SI ATTESTA CHE LA PRESENTE COPIA E' CONFORME ALL'ORIGINALE



Il Segretario Comunale

Dott.ssa Clorinda Storelli